

COMMISSIONE IX

AGRICOLTURA E FORESTE - ALIMENTAZIONE

XLV.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 MARZO 1956

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GERMANI

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	417
Comunicazione del Presidente:	
PRESIDENTE	417
Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
BARDANZELLU: Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera. (1577)	417
PRESIDENTE	417, 418
BARDANZELLU	417
PIRASTU	418
HELPER, <i>Relatore</i>	418
CAPUA, <i>Sottosegretario di Stato per la agricoltura e le foreste</i>	418

Seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Bardanzellu: Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera. (1577).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Bardanzellu: « Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera ».

Come gli onorevoli colleghi ricordano, la discussione di questa proposta di legge fu sospesa nella seduta del 7 marzo 1956, dopo la relazione dell'onorevole Helfer ed alcuni chiarimenti del proponente.

BARDANZELLU. Desidero soltanto ribadire alcuni concetti, già espressi nella precedente riunione, soprattutto per ricordare che questo provvedimento, il quale non reca alcun onere allo Stato, ha per scopo la difesa di una pianta — la sughera — che, col passar del tempo, diventa sempre più preziosa e che può costituire fonte di ricchezza, solo che la si sappia difendere e sfruttare.

Desidero, altresì, rammentare che soltanto la Sardegna — col Portogallo, la Spagna e qualche altro piccolo lembo di terra bagnata dal Mediterraneo — ha la fortuna di possedere un suolo dove il sughero cresce agevolmente. Aggiungo, però, che, purtroppo, questa fortuna non è sfruttata in Sardegna come in Portogallo, dove è divenuta fonte di ricchezza nazionale. E ciò per la mancanza di una regolamentazione che difenda la crescita della pianta e ne sfrutti il prodotto.

La seduta comincia alle 10,30.

FRANZO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Biasutti.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che interviene alla seduta, senza voto deliberativo, per la discussione della sua proposta di legge, n. 1577, il deputato Bardanzellu.

È soltanto questo, lo scopo della mia proposta; e, pertanto, rinnovo ai colleghi la preghiera di volerla considerare con benevolenza.

PIRASTU. Credo che la Commissione si accorderà facilmente per l'approvazione di questa proposta, il cui carattere, evidentemente tecnico, è quello di salvaguardare un grande patrimonio della Sardegna.

Credo, però, che oltre a provvedere alla difesa della produzione del sughero, occorra preoccuparsi della crisi del relativo mercato. Se è evidente che dobbiamo preoccuparci di salvare il sughero da un malinteso interesse egoistico del proprietario che ne rovina il patrimonio, è altrettanto evidente che il nostro sforzo deve essere teso alla soluzione del problema centrale cui dianzi accennavo. Per raggiungere questo scopo, io proporrei di votare un ordine del giorno diretto al Ministero del commercio con l'estero, perché siano adottati precisi provvedimenti, per quanto riguarda l'importazione e l'esportazione, provvedimenti che siano in grado di difendere, in una certa misura, la nostra industria del sughero.

Qualche osservazione, tuttavia, c'è da fare agli articoli 10 e 16 della proposta di legge, specie per quanto riguarda il divieto di trasformazione dei terreni a sugherete. A mio avviso, non vedo la necessità di impedire la trasformazione di un terreno in colture più redditizie. D'altra parte, se i terreni non fossero trasformabili, non credo che possa sorgere il pericolo che qualcuno sia così poco avveduto da tentare ugualmente la trasformazione.

HELPER, *Relatore*. La preoccupazione manifestata dall'onorevole Pirastu è in parte giustificata, perché anche a me era sorto qualche dubbio alla prima lettura dell'articolo 10. Però, v'è da osservare che le restrizioni previste nella proposta Bardanzellu sono

quelle ribadite dalle stesse leggi fondamentali per la tutela del bosco e del terreno, in base alle quali una trasformazione può avvenire soltanto su conforme parere delle autorità forestali o delle Camere di commercio.

Per quanto riguarda, poi, l'articolo 16, debbo ricordare che anch'esso ripete la formula della legge fondamentale n. 3267 del dicembre 1923. Se noi vogliamo cambiare la disposizione, noi possiamo farlo; ma, poiché anche i contadini di montagna si sono rassegnati a seguirne le direttive, penso che non sia sbagliato ripetere un testo già consacrato da lungo tempo.

BARDANZELLU. A mio parere, la preoccupazione del collega Pirastu non ha ragione d'essere. E ciò, sia per le ragioni addotte dall'onorevole relatore, e sia perché il sughero non attecchisce in quei terreni dove sia possibile la coltivazione di ortaggi o altro. Il sughero nasce soltanto nei terreni sterili. Le disposizioni contenute nella mia proposta sono volte esclusivamente alla difesa del sughero e non nuocciono alle altre coltivazioni.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

CAPUA, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. In linea di massima, il Governo è favorevole alla proposta di legge, pur avendo alcune riserve che esprimerò in sede di discussione degli articoli.

PRESIDENTE. Data l'ora tarda, l'esame degli articoli è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle 11.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO.
